

# L'incontro si è svolto in una scuola di Debrecen in Ungheria **Docenti e alunni del Liceo classico** **al meeting del progetto "Comenius"**

Una delegazione del Liceo classico "Michele Morelli" si è recata a Debrecen (Ungheria) per partecipare al meeting conclusivo del progetto Comenius dal titolo "Cultura come tesoro nazionale". La delegazione, composta dai docenti Carmela Morelli, suor Maria Murgo, e dagli alunni Rossella Romano, Teresa Mancuso, Gregorina Sgrò e Pietro Deleo, è stata accolta dal preside dell'Istituto Debraceni Egyetem Kossuth Lajos Gyakorlò Altalanos Skolaja, dove si è svolto l'incontro.

Il progetto, dalla durata triennale, ha visto la partecipazione di numerose scuole superiori europee. Gli alunni del "Morelli" avevano, in passato, già preso parte ad altri incontri internazionali e precisamente a Czestochowa (Polonia), Bogen (Germania), Pera-Chorio (Cipro) e Catania. L'iniziativa, attraverso le mobilità e gli scambi di allievi e docenti, si è prefissato molteplici obiettivi tutti raggiunti in modo proficuo. Nei tre anni gli allievi sono riusciti a sviluppare la conoscenza e la comprensione delle diversità culturali e linguistiche europee e del loro valore. Inoltre hanno acquisito le competenze necessarie ai fini dello sviluppo personale, dell'occupazione e della cittadinanza europea attiva e ad incrementare il



La prof. Morelli, gli studenti: Romano, Mancuso, Sgrò, Deleo e suor Murgo

loro livello e capacità di apprendimento delle lingue straniere moderne.

Per i docenti stessi, invece, si è rivelata un'attività formativa al fine di acquisire e soprattutto migliorare la qualità delle metodologie pedagogiche e gestionali della scuola in un'ottica e dimensione sempre più europea.

Quest'ultima esperienza, svoltasi in Ungheria, ha dato spazio, in un quadro multietnico, ad una breve ma suggestiva storia del costume dei Paesi partecipanti, attraverso le esibizioni in danze folkloristiche tradizionali. Il clima festoso ha raggiunto il culmine nel ballo e nei giochi finali, che hanno visto protago-

nisti tutti, insegnanti compresi, e hanno regalato momenti indimenticabili. «Con questo progetto – ha commentato il preside del Liceo classico Raffaele Suppa – gli studenti hanno avuto la possibilità di vivere un'esperienza fortemente formativa dal punto di vista culturale e umano. L'incontro con i loro coetanei di altri Paesi europei ha permesso loro di migliorare la conoscenza della lingua inglese e di entrare in contatto con altre culture. Gli studenti del Liceo classico sicuramente in futuro ripeteranno esperienze simili».

Al termine del meeting gli studenti si sono detti "arrivederci" in cinque lingue diverse. ◀ (l.f.)